

Il bicchiere mezzo pieno

- A febbraio del 2019 Tizio viene condannato in via definitiva per il delitto di maltrattamenti in danno dei propri genitori. Il perito incaricato dal Tribunale accerta che l'imputato *“è affetto da disturbo borderline della personalità in attuale comorbidità con disturbo dell'umore in trattamento farmacologico e pregresso poliabuso di sostanze stupefacenti ed alcoliche”* e che lo stesso *“al momento dei fatti era in uno stato di mente tale da scemare la sua capacità di intendere e volere, senza escluderla”*. In considerazione delle conclusioni esposte dal perito nella sentenza di condanna viene riconosciuta la sussistenza del vizio parziale di mente ed applicata la diminuzione di pena imposta dall'art. 89 c.p.
- Pochi mesi dopo il ritorno a casa, dopo aver espiato la pena inflitta, Tizio viene sottoposto alla misura cautelare custodiale per nuovi episodi di maltrattamenti in danno dei genitori, del tutto sovrapponibili a quelli che hanno determinato la condanna del febbraio 2019.
- Il Pubblico Ministero contesta a Tizio il reato previsto e punito *ex art. 572, primo comma, c.p.*, con riferimento all'art. 94 c.p. poiché commesso *“in abituale stato di alterazione determinato dall'assunzione di bevande alcoliche”* e con la recidiva specifica infraquinquennale. Ricevuta la notifica del decreto che dispone il giudizio immediato il difensore e procuratore speciale di Tizio propone ritualmente richiesta di giudizio abbreviato, in via principale condizionato a perizia psichiatrica finalizzata agli accertamenti connessi alla capacità di intendere e volere al momento del fatto ed alla sussistenza di cronica intossicazione da alcool *ex art. 95 c.p.* ed in subordine senza condizioni.
- La richiesta di rito condizionato viene rigettata dal Giudice per le indagini preliminari, il quale fa proprio il parere contrario espresso dal Pubblico Ministero, secondo il quale *“la condizione dell'imputato appare correlata all'abuso di sostanza alcolica e non a problematica psichiatrica”*.
- Tizio viene condannato all'esito del giudizio abbreviato; nel computo della pena inflitta vengono applicati gli aumenti di pena derivanti sia dall'art. 93 c.p. sia dall'art. 99 c.p.
- Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, rediga l'atto ritenuto più idoneo alla difesa dello stesso.